



# CITTA' DI AIROLA

Provincia di Benevento

Originale

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del Reg.	Oggetto: Petizione "Didattica digitale per tutte le Scuole presenti sul territorio comunale di Airola fino al permanere della situazione di grave rischio e contagio COVID-19" -
Data 26/04/2021	Determinazioni -

L'anno, il giorno ventisei, del mese di aprile, alle ore 17,00, in Airola, nell'apposita sala di Palazzo Montevergine, convocato con le prescritte modalità e previo esaurimento delle formalità di cui alla vigente normativa, si è validamente riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, seduta di convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

	PRESENTE		PRESENTE
NAPOLETANO MICHELE	SI	BERNARDO ANTONIETTA	SI
INFLUENZA CARMINE ANTONIO	SI	FALZARANO GENNARO	SI
ABBATE GIULIA	SI	LAUDANDO BARTOLOMEO	SI
CAPONE ANGELINA	SI	MALTESE GIUSEPPE	SI
BUONO VINCENZA	SI		
FALZARANO VINCENZO	SI		
STRAVINO GIUSEPPE	SI		
FALCO ANTONIO	SI		
DE SISTO ANGELO	SI		

Presiede Dott. DE SISTO Angelo

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dott.ssa Carla MOSCATO, per quanto richiesto dall'art. 97, comma 4 - lett. a - D.Lgs. 267/2000, dall'art. 73 del Regolamento del Consiglio Comunale e dagli artt. 6 e 7 del Regolamento dei Controlli Interni.

## **Petizione “Didattica digitale per tutte le Scuole presenti sul territorio comunale di Airola fino al permanere della situazione di grave rischio e contagio COVID-19” – Determinazioni -**

Il Presidente chiede al Segretario Generale, Dott.ssa Carla Moscato, di procedere all'appello di rito e alle registrazioni degli intervenuti, nella qualità di Rappresentanti delle Istituzioni scolastiche, Promotori della Petizione e Rappresentanti del Comitato “Scuola aperta Airola”; di poi, invita il Promotore presente in aula, Sig. Guadagnino Giuseppe, a dare pubblica lettura della Petizione avente ad oggetto “Didattica digitale per tutte le Scuole presenti sul territorio comunale di Airola fino al permanere della situazione di grave rischio e contagio Covid-19”, pervenuta all'Ente in data 24.04.2021 ed assunta al protocollo in pari data al n. 4893/2021.

Il Segretario interviene per comunicare all'Assise consiliare che la Petizione è, formalmente, ammissibile essendo stata presentata nel rispetto delle modalità di cui all'art 33 del vigente Statuto Comunale; che, essendo stata sottoscritta da più di 100 persone (n. 871 firme autografe, valide, debitamente autenticate da n. 2 promotori – n. 610 adesioni on line - n. 21 adesioni whatsapp), il Sindaco, avendone facoltà a norma del suddetto Statuto, ne ha richiesto la discussione nella presente seduta consiliare;

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita gli intervenuti a prendere la parola, onde dare il proprio contributo di opinioni, di conoscenze, di esperienze finalizzate a supportare il Sindaco nell'adozione degli atti di competenza;

### **SINTESI DEGLI INTERVENTI**

#### **Comparto Scuola**

il Presidente del Consiglio di Istituto P. Pio - Della Ratta L.

il Presidente del Consiglio di Istituto I.I.S. A. Lombardi - Palma G.

il Componente del Consiglio di Istituto I.I.S. A. Lombardi – Referente Liceo musicale - Crisci F.

il Componente del Consiglio di Istituto I.I.S. A. Lombardi – Referente Istituto tecnico-economico - Matera F.

il Rappresentante della classe I°A Liceo classico Istituto I.I.S. A. Lombardi - Mauro F. rappresentano, concordemente, le preoccupazioni dei genitori e degli stessi studenti rispetto ad un ritorno delle attività didattiche in presenza; auspicano la prosecuzione della DAD fino al termine dell'anno scolastico, oramai alle porte; ritengono che la DAD sia misura adeguata e capace di coniugare il diritto alla salute ed il diritto allo studio.

Il rappresentante del Comitato “Scuola aperta Airola”, Lerro F., non condivide le scelte, sinora, operate dal Sindaco che, in spregio alla norma, alle valutazioni dell'Asl, del Prefetto

e, da ultimo, del TAR Campania, cavalcando l'onda della paura, ha limitato le attività didattiche in presenza. Ritiene che la Scuola sia il luogo più sicuro ( personale scolastico vaccinato!) e che i bambini siano, dal punto di vista del contagio, i più innocui; auspica che vadano chiuse le piazze, vietate le feste private ed aperte, invece, le Scuole; auspica nuove scelte, condivise, operate nell'ottica della legalità, di una ritrovata speranza e non più della ingiustificata paura (es. condividere, da subito, con i Dirigenti scolastici un rientro graduale degli alunni frequentanti gli Istituti superiori consentendo, invece, un immediato e pieno rientro degli alunni frequentanti le Scuole primarie).

il Dirigente dell'Istituto Comprensivo L. Vanvitelli - Dott. Marro G.

il Vice Preside dell' Istituto Comprensivo P. Pio – Ins. Ruggiero M.

il Dirigente dell'Istituto I.I.S. A. Lombardi - Dott.ssa Pirozzi M.

ritengono, unanimemente, che il ritorno in presenza sia motivo di speranza ma anche di comprensibile preoccupazione, concordando in merito alla opportunità di rinviarlo all'apertura del nuovo anno scolastico, atteso che quest'anno volge oramai al termine e che, all'attualità, vi è un effettivo aumento dei contagi, al di là delle ufficialità rese dalle competenti autorità; a ciò si aggiungerebbero le inevitabili criticità connesse al non facile "riadattamento" degli alunni in presenza; esaltano il grande impegno profuso da docenti, alunni e genitori per la gestione della DAD, misura che, a loro dire, ha egregiamente sopperito alla didattica in presenza, ha permesso di raggiungere gli obiettivi didattico formativi programmati, conciliando la tutela del diritto alla salute e del diritto alla istruzione, nonché la tutela degli alunni con fragilità; si dicono pronti, dal punto di vista organizzativo, sia alla eventuale prosecuzione della DAD, sia alla eventuale attivazione della DID, che all'eventuale ripristino delle attività in presenza, nella puntuale osservanza dei provvedimenti che le competenti Autorità regionali e/o locali intenderanno adottare, nel rispetto della legge; rimarcano che il concetto di "Scuola sicura" presupporrebbe interventi strutturali di più ampio respiro, quali la sicurezza dei trasporti pubblici, il completamento del piano vaccinale etc.; pertanto, stante l'approssimarsi della chiusura dell'anno scolastico, in uno all'approssimarsi degli esami di maturità, auspicano la prosecuzione della DAD in uno alla concreta realizzazione di interventi condivisi, di tipo strategico, che possano garantire un inizio del nuovo anno scolastico in condizioni di maggiore sicurezza e serenità per tutti; si rimettono, comunque, alle valutazioni e decisioni che il Sindaco, quale rappresentante della Comunità ed Autorità sanitaria locale, intenderà adottare nell'interesse della popolazione scolastica e della collettività amministrata, auspicando decisioni che contemperino le esigenze di tutti, la tutela del diritto alla salute, la tutela del diritto allo studio ed il rispetto della normativa vigente in materia.

### **Organo Politico**

il Consigliere Comunale Maltese G. si associa a quanto già rappresentato dagli intervenuti, ritenendo legittime e comprensibili le preoccupazioni dei genitori e dei rappresentanti del comparto scuola ed auspicando maggiore equilibrio ed unità di intenti; è fermamente convinto, però, che per aprire in sicurezza le scuole bisogna garantire la sicurezza sul territorio; ritiene che il problema non è la scuola ma che la fonte del contagio sia altrove; pur riconoscendo che il Sindaco si stia adoperando fattivamente in questa emergenza rileva che, purtroppo, bisogna ancora adoperarsi per cercare di superare le criticità riferite al gap che esiste tra i dati dei contagi ufficializzati dalle competenti autorità sanitarie, tramite la piattaforma regionale Sinfonia, e quelli in carico al Comune di Airola; ricorda allo stesso

Sindaco che può avvalersi della deroga prevista dalla norma vigente in materia solo laddove sussistano i presupposti previsti dalla medesima norma;

il Consigliere Comunale Abbate G., anche nella qualità di genitore, esalta la validità della già sperimentata DAD che, a suo dire, ha assicurato una viva e proficua didattica; ringrazia tutti i docenti per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata nella gestione del nuovo metodo di insegnamento; ritiene che le posizioni sin qui espresse dai rappresentanti delle varie istituzioni intervenute siano tutte legittime e rispettabili, ma non può, comunque, sottacersi che la scuola è un luogo di comunità e, quindi, sicuramente un luogo di contagio; così come non può non riconoscersi che, al di là della obiettata discrasia tra i dati di positività ufficiali (ASL) e quelli ufficiosi (Comune), oggi, il territorio comunale è interessato da un effettivo e preoccupante aumento del contagio e, dunque, a suo parere, sussistono gli estremi per la deroga sindacale; si associa a quanto detto dalla Dirigente dell'Istituto Lombardi in merito alla necessità di garantire interventi strategici finalizzati ad assicurare la concreta sicurezza scolastica e a quanto detto dal Consigliere Maltese in merito alla necessità di garantire maggiore equilibrio ed unità; auspica un più sereno rientro in presenza con il nuovo anno scolastico. In qualità di componente del Consiglio di Amministrazione della So.Re.Sa s.p.a (Società Regionale per la Sanità - Ente strumentale della Regione Campania) chiarisce che la piattaforma regionale Sinfonia, perfettamente funzionante, è solo destinataria delle comunicazioni che provengono dalla Asl o dalle strutture pubbliche e/o da strutture private accreditate ed autorizzate ad analizzare tamponi con la tecnologia molecolare; auspica che si venga a capo di questo sfasamento di dati che, sicuramente, mina l'efficienza dell'intero sistema.

il Consigliere Comunale Bernardo A. afferma di essere contraria a quanto finora sostenuto dai rappresentanti del comparto scuola, evidenziando la totale inefficienza della DAD; ciononostante, prende atto dell'effettivo aumento dei contagi sul territorio comunale e, ritenendo, comunque, che la causa del contagio sia fuori dalla Scuola, invita il Sindaco ad applicare misure restrittive per evitare assembramenti a ridosso dei pubblici esercizi, nonché ad intervenire, in maniera incisiva, nei confronti di coloro (farmacie, laboratori etc.) che non comunicano, con la dovuta tempestività, le accertate positività alle competenti Autorità sanitarie, determinando quel gap di cui si discute; si dice favorevole a sostenere moralmente il Sindaco pur evidenziando che la responsabilità è di sua esclusiva competenza.

il Consigliere Comunale Laudando B., premettendo di non avere competenze in materia, né dati certi, ufficializzati dalla competente Asl, si rimette alle decisioni che l'Amministrazione intenderà adottare nel rispetto della norma vigente.

il Consigliere Falzarano V. premette che intende supportare le decisioni che il Sindaco adotterà nell'interesse della Collettività amministrata; conviene sulla opportunità di continuare con la DAD che, in qualità di docente, ha avuto modo di sperimentare, positivamente, nel trascorso anno scolastico; sottolinea la necessità di adoperarsi affinché i dati ufficiali (Autorità sanitarie) e quelli ufficiosi (Comune) siano uniformati, onde poter offrire al Sindaco la possibilità di adottare una nuova ordinanza con dati ufficiali, nel rispetto della norma vigente in materia.

il Consigliere Comunale Stravino G. ritiene legittime tutte le posizioni fin qui espresse, convinto che il ritorno a scuola è sinonimo di ritorno alla “normalità”; ma non manca di sottolineare che l’ Istituzione Comune ha, in uno al dovere di rispettare e far rispettare la legge, il dovere di garantire la massima sicurezza, intervenendo allorquando vi sia pericolo, seppur potenziale, per la salute dei Cittadini e ancor più dei bambini; ritiene che, in questo particolare momento, visto che i dati del Comune, benché non ancora ufficializzati dalla competente Asl e, quindi, non ancora inseriti in piattaforma regionale, sono reali, non può essere garantita la riapertura delle scuole in condizioni di assoluta sicurezza e, pertanto, auspica la prosecuzione della DAD; ringrazia il corpo Docente per la preziosa attività sinora svolta e gli Uffici comunali (Ufficio Covid/Protezione Civile/Ecologia/Comando P.M.) per il meritevole impegno profuso nella gestione della straordinaria emergenza sanitaria.

il Consigliere Comunale Capone A. ritiene che tutte le posizioni sinora espresse siano legittime in quanto mirano a tutelare diritti fondamentali, necessitando salvaguardare le scuole, di ogni ordine e grado, sia pubbliche che private; in qualità di medico riferisce in merito alla complessità e dinamicità della situazione epidemiologica; dice che “ il contagio del virus è molto più veloce del sistema burocratico” ed è per questo che i dati possono apparire discordanti; auspica il completamento della campagna vaccinale, unica garanzia per un rientro in aula più sereno, sia per gli insegnanti che per gli alunni; conclude ritenendo che, al momento, attesa anche l’imminente apertura della zona gialla, è consigliabile attendere la risposta territoriale e, quindi, continuare a tenere a casa gli alunni.

il Consigliere Comunale Buono V. si associa a quanto affermato dal Consigliere Capone; esprime viva preoccupazione per l’aumento dei contagi; auspica una più serena ripresa della didattica in presenza con il nuovo anno scolastico; ritiene opportuno, per questo ultimo periodo, la continuazione della DAD.

il Consigliere Comunale Falco A. ritiene che la vera preoccupazione sia la recrudescenza dell’emergenza epidemiologica che sta interessando il nostro territorio, senza voler sminuire la tutela del diritto allo studio e delle varie forme di didattica, egregiamente assicurate da tutti gli istituti scolastici; sarebbe opportuno, nel caso di adozione di una nuova ordinanza, sconfessare tutte le osservazioni che il TAR Campania ha posto a fondamento della sospensione cautelare della già adottata Ordinanza Sindacale; ritiene che tutti gli attori del sistema, ivi compresa la Asl, si stiano adoperando efficacemente per quanto di rispettiva competenza.

il Sindaco ringrazia il Presidente del Consiglio e i Capigruppo consiliari per aver accolto la sua richiesta di urgente convocazione del Consiglio Comunale, in seduta aperta, onde poter discutere la Petizione avente ad oggetto “Didattica digitale per tutte le Scuole presenti sul territorio comunale di Airola fino al permanere della situazione di grave rischio e contagio Covid-19”; ringrazia tutti gli intervenuti per il comparto Scuola; comprende e ringrazia i genitori che hanno promosso la Petizione de qua e, nel contempo, comprende e ringrazia i genitori che hanno presentato, legittimamente, il Ricorso giurisdizionale avverso la sua Ordinanza, precisando che non ci sono fazioni, non ci sono contrasti di sorta e che tutte le posizioni sono legittime e condivisibili in quanto hanno a cuore la tutela di diritti e interessi collettivi; ringrazia, infine, gli Uffici Comunali, in particolare l’Ufficio Covid/Protezione Civile, l’Ufficio Ecologia e il Comando di Polizia Municipale, per

l'impegno profuso, per quanto di rispettiva competenza, nella gestione della emergenza sanitaria. Dà atto che il suo intento non è quello di perseguire decisioni referendarie, bensì quello di far emergere, in via ufficiale, attraverso questo Consiglio Comunale, le vere criticità e cioè l'incessante aumento delle positività, la continua richiesta di aiuto e sostegno che riceve da parte di cittadini contagiati e, soprattutto, la persistente ingiustificata discrasia tra i dati ufficiali della competente Asl/Piattaforma Sinfonia e quelli di cui ha reale contezza il Comune; rileva che il mancato allineamento dei dati è il motivo per il quale, ad oggi, per Airola non è scattato il famoso "Alert" che, invece, ritiene, di fatto, sussistere alla luce dei dati, reali, detenuti dall'Ente (vedasi segnalazioni e documentazione, pervenute da parte dei cittadini interessati, agli atti degli Uffici Comunali); anticipa al Consesso che, stante l'ulteriore aumento dei casi di positività, in qualità di Sindaco, di Autorità sanitaria locale, nonché di genitore sente il dovere, riassumendosi tutte le responsabilità, di continuare a tutelare la salute della popolazione scolastica e dei suoi concittadini, dicendosi pronto a riadottare Ordinanza per la prosecuzione della DAD, pur nella consapevolezza che il Segretario Generale ed i Responsabili dei Servizi interessati hanno già espresso nel merito parere negativo, formale e motivato; chiede a tutti i Consiglieri Comunali di essere sostenuto, pur consapevole che le responsabilità sono e restano in capo al solo Sindaco; chiede ai Consiglieri di essere sostenuto moralmente, ove ne ravvisino la opportunità, nonché di fare voti a tutti gli attori del sistema (Medici di base, Laboratori, Farmacie, Asl, Regione) affinché ciascuno, per quanto di competenza, si adoperi per il miglior funzionamento del sistema di rilevazione del contagio.

Il Consigliere Comunale Gennaro Falzarano, preliminarmente si associa a quanto già espresso dal Capogruppo Bernardo; si dice favorevole alla chiusura delle Scuole riconoscendo il preoccupante aumento dei contagi sul territorio e dunque il potenziale rischio che ne consegue.

Il Consigliere Comunale Giuseppe Maltese ritiene che l'intervento del Sindaco ha toccato tutti e nessuno può dirsi contrario a tutelare la collettività; ritiene necessaria una interlocuzione con le Autorità giudiziarie e sanitarie al fine di rappresentare la reale situazione in cui versa il territorio comunale, in quanto, diversamente, nessun Organo giudicante può prendere in considerazione dati non ufficiali e situazioni non corrispondenti alla norma; auspica, dunque, di superare le criticità che hanno portato a sospendere la già emessa Ordinanza Sindacale; auspica, altresì, interventi di miglioramento delle strutture scolastiche, sia strutturali che telematici, ritenendo che se, oggi, siamo in questa situazione, probabilmente, non tutti hanno fatto la propria parte di competenza; auspica, soprattutto, il rigoroso rispetto della norma, ribadendo che il Sindaco ha già avuto una sospensione cautelare della sua precedente Ordinanza e, pertanto, ritornare sugli stessi passi diventa pericoloso; non ritiene sia giusto che il Sindaco si assuma personalmente responsabilità che vanno al di là delle sue competenze; ribadisce la opportunità, prima dell'eventuale adozione di nuova Ordinanza Sindacale, di interlocuzioni con gli Organi sovracomunali (Autorità giudiziarie ed Autorità sanitarie);

**Il Presidente del Consiglio, dichiarata chiusa la discussione, propone la redazione ed approvazione di un documento condiviso dal quale emerga che l'Assise comunale esprime "sostegno morale" al Sindaco per l'adozione degli atti di competenza; al fine**

**della materiale redazione di detto testo, sospende, momentaneamente, i lavori consiliari ed invita i Capigruppo e raccordarsi con il Segretario Generale.**

Riaperti i lavori consiliari, il Segretario dà lettura del seguente testo:

**” Il Consiglio Comunale, uditi i precitati interventi, esprime sostegno morale al Sindaco in merito all’anticipato intendimento di adozione di nuova Ordinanza Sindacale per la sospensione delle attività didattiche in presenza, atteso l’esponenziale aumento dei casi di positività nella popolazione e tra i bambini in età scolare.”**

Il Consigliere Maltese interviene, per dichiarazione di voto, chiedendo al Segretario di verbalizzare il seguente intervento: “Atteso i pareri contrari (tecnici, legali e giuridici) degli Uffici Comunali, comunicati dal Sindaco in merito ad una ulteriore ordinanza di sospensione delle attività didattiche in presenza, anche in seguito alla sospensione cautelare da parte del Tar Campania-Napoli delle precedenti Ordinanze Sindacali n, 20, 21 e 22 e nella considerazione di voler sostenere il Sindaco a non intraprendere azioni che possano compromettere la correttezza istituzionale e personale della figura del Sindaco (stesso), viste le modalità anticipate per la nuova redigenda Ordinanza, non ritengo un sostegno congruo quello di avallare la decisione presa in delibera”

**Votazione:**

Influenza Carmine assente al momento della votazione – Il Sindaco si astiene;

Favorevoli: n. 10;

Contrari: n. 1 (Cons. Maltese).

Il Presidente del Consiglio ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta.

CITTA' DI AIROLA  
(Provincia di Benevento)

POSTA IN ARRIVO

N 4893 del 24 APR. 2021

E. p. c.

Al Sindaco di Airola

Al Consiglio Comunale

Al Dirigenti Scolastici

Dott.ssa Milanese - I.C. Padre Pio-

Dott. Marro- I.C. Vanvitelli-

Dott.ssa Pirozzi – Istituto A. Lombardi-

Alla Locale Stazione dei Carabinieri

Al Comando della Polizia Municipale

**Oggetto: PETIZIONE "Didattica digitale per tutte le scuole fino al permanere della situazione di grave rischio contagio DA COVID-19".**

*Ai sensi del T.U.E..L e dello Statuto di Comunale di Airola, art. 33*

I sottoscritti cittadini firmatari Cesare Antonella, nata il 13.10.77 a Benevento, residente in Airola, alla Via M. Landolfi, C.F. CSRNNL77R13A783R, Ruggiero Michela, nata il 12.01.1985 a Caserta, residente in Airola, al C.so Caudino, C. F. RGGMHL85A12B963F e Guadagnino Giuseppe, nato il 25/11.1980 a Maddaloni (CE), residente in Airola, C.F. GDGGPP80S25E791D, in qualità di promotori della presente petizione, nonché, autenticatori delle firme dei sottoscrittori della petizione medesima

riportano all'attenzione delle autorità in indirizzo quanto segue:

"Nel momento attuale di un oggettivo complessivo peggioramento del contagio da Covid-19 sul territorio comunale, è necessario continuare a garantire il diritto allo studio nelle forme e secondo le modalità della didattica a distanza (DAD) per gli istituti scolastici presenti sul territorio comunale, risultando, tale misura già prevista ed idonea ad operare un bilanciamento tra diritto alla salute individuale e collettiva e diritto allo studio".

Incombendo, sul territorio, un elevato numero di contagi con un rischio estremamente elevato ed inevitabile di diffusione del virus tra gli individui, tra cui anche quelli in età scolare, all'indomani del decreto di riapertura delle Scuole, pubbliche e private, esistenti sul territorio comunale, intervenuto in esecuzione al Decreto Presidenziale del Tar Campania – Napoli, i genitori e gli studenti, sono fortemente preoccupati per l'avvio delle attività didattiche e scolastiche in presenza.

E' chiaro ed evidente che, il ricorso al TAR, sebbene legittimo, con cui è stata decretata la sospensione dell'ordinanza sindacale favorevole alla modalità della DAD, interviene, inopportuno ed illogicamente, senza considerare il numero dei contagi in continua crescita (di interi nuclei familiari) e senza considerare l'ormai prossima chiusura dell'anno scolastico.

E' certamente auspicabile l'attività didattica in presenza, ma quale beneficio possono ricevere i nostri figli se all'apertura delle scuole segue poi un'ondata di contagi e inevitabilmente la richiusura delle stesse scuole?

La didattica a distanza, pur con i suoi limiti, sta garantendo la continuità d'insegnamento. Diversamente, riaprire equivale certamente ad una discontinuità didattica.

**Notizie** ci segnalano quotidianamente un grave aumento di casi nelle scuole, dopo le riaperture. I comuni **limitrofi** hanno chiuso e sono tutt'ora chiuse le scuole, con pochissimi casi registrati. Nel nostro comune



contiamo complessivamente un numero maggiore di casi, tra cui individui in età scolare, di contro dobbiamo riaprire le scuole!

Non siamo fuori dalla pandemia e le notizie sui ritardi dei vaccini e sulle varianti che colpiscono principalmente le fasce della popolazione più giovane, non apportano certo serenità.

Già il recente tentativo di riapertura delle scuole sul nostro territorio ha visto tantissimi di noi genitori costretti a ponderare la scelta, per i nostri figli, di anteporre il diritto alla salute a quello dello studio, facendo registrare un altissimo tasso di assenteismo.

Non è nostra intenzione entrare nella sterile contrapposizione tra DAD e scuola in presenza. Riteniamo unicamente che in una situazione di reale emergenza, con un crescendo di contagiati, sia preferibile con pragmatismo mettere da parte ogni motivazione ideologica e/o politica. Nell'anno scolastico che volge alla conclusione, è necessario continuare a garantire il diritto allo studio nelle forme e secondo le modalità della didattica a distanza (DAD) per gli istituti scolastici presenti sul territorio comunale, risultando, tale misura già prevista ed idonea ad operare un bilanciamento tra diritto alla salute individuale e collettiva e diritto allo studio".

Tanto premesso, con tale petizione si intende sensibilizzare il Sindaco e gli Organi dell'Amministrazione sull'opportunità di ripristinare l'attività didattica a distanza per le scuole presenti sul territorio comunale.

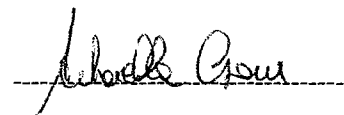
Ricordiamo che questa comunità ha già pagato un carissimo contributo in termini di contagi e decessi dovuti al Covid, e vogliamo esprimere, da ultimo, gratitudine, al Sindaco e alla macchina amministrativa per l'operatività profusa, ad oggi, per questa comunità, nell'emergenza sanitaria.

Airola, 21/04/2021

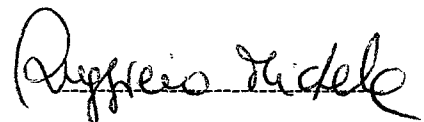
Si dichiara, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati Personali" che le informazioni fornite non saranno utilizzate che per la presente petizione.

I Promotori

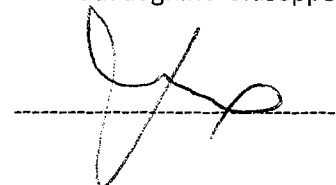
Cesare Antonella



Ruggiero Michela



Guadagnino Giuseppe



E' Verbale – letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**Dott. DE SISTO Angelo**

**Il Segretario Generale**  
**Dott.ssa Carla MOSCATO**

---

Il Responsabile

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data \_\_\_\_\_ per rimanervi gg. 15 consecutivi:

- all'Albo Pretorio on-line come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18.6.2009 n. 69;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. 267/2000)

Airola, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile  
Dott. Giuseppe Iadevaia